

Agroalimentare: opportunità per 265 milioni di euro con il bando macchinari innovativi

on la firma del ministro Stefano Patuanelli, è stato pubblicato lo scorso 23 giugno il decreto del Ministero dello Sviluppo economico che definisce termini

domenica 28 giugno 2020 17:10

di COMUNICATO STAMPA



Con la firma del ministro Stefano Patuanelli, è stato pubblicato lo scorso 23 giugno il decreto del Ministero dello Sviluppo economico che definisce termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione previste dal nuovo bando "Macchinari Innovativi". Con una dotazione complessiva di 265 milioni di euro, l'intervento mira a sostenere i programmi di investimento diretti a consentire la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese nonché a favorire la transizione del settore manifatturiero verso il paradigma dell'economia circolare. "Si tratta di una importante occasione da cogliere per le micro, piccole e medie imprese e per le reti d'impresa agroalimentari delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia – dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate – Saranno finanziati investimenti da 400mila a 3 milioni di euro che prevedano l'acquisizione di tecnologie abilitanti atte a consentire la trasformazione

tecnologica e digitale nonché soluzioni tecnologiche in grado di rendere il processo produttivo più sostenibile e circolare. In questo modo – prosegue L'Abbate – sosteniamo il percorso delle imprese agroalimentari italiane nei principi del Green Deal europeo e della strategia Farm to Fork". Le risorse, previste dal Programma operativo nazionale "Imprese e connettività 2014-2020 FESR", saranno erogate dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA – Invitalia e saranno concesse come contributo in conto impianti e finanziamento agevolato, per una percentuale sulle spese ammissibili pari al 75%. Il finanziamento agevolato, non assistito da particolari forme di garanzia, deve essere restituito dall'impresa beneficiaria senza interessi in un periodo della durata massima di 7 anni a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni. Attraverso procedure informatiche sul sito del Mise e l'utilizzo della Carta nazionale dei servizi, sarà possibile registrarsi alla piattaforma dal 23 luglio, mentre l'invio delle domande di partecipazione al bando partirà dal 30 luglio. Sebbene non si tratti di un click day ma di un bando a sportello, è probabile, visto l'alto gradimento della misura per le imprese, l'esaurimento delle risorse già dal primo giorno utile per l'invio delle richieste, come accaduto nelle annualità precedenti.?

© CORIGLIANO Informa | Sibaritide